

**Scuola di ballo**  
diretta dal M° B. Francia  
Liscio - Standard - Latino  
Americani - Boogie Woogie  
Via Brolo sotto, 52 - Chiozza di  
Scandiano - R.E. - Cell. 335 6641582  
SOLO SU PRENOTAZIONE

# Cultura & Spettacoli



L'attore di Castelnovo Monti al teatro Vascello di Roma dal 6 marzo per raccontare la storia di un genere

## Salimbeni recita la stagione del punk

La musica, la rabbia e i protagonisti, dai Ramones ai Sex Pistols

LARA FERRARI

DALLE atmosfere settecentesche della fiction "La figlia di Elisa... Ritorno a Rivombrosa" a una delle avventure musicali più calde, vissute e discusse del secolo scorso - fa un certo effetto detta così. Al centro di questo passaggio epocale, **Chicco Salimbeni**, che smessi i panni del fido consigliere nello sceneggiato in onda su Canale 5 lo scorso autunno è pronto a calarsi negli abiti tipici degli anni '70, da protagonista. L'attore di Castelnovo Monti è atteso al Teatro Vascello di Roma, dove dal 6 al 30 marzo sarà interprete di "God save the punk". Per la prima volta in Italia, il teatro racconta il Punk: «La gente viene a vederci e dice "Cavolo, chiunque può fare musica come questa!" E noi gli diciamo "Fatele. Non aspettate di essere abbastanza bravi per farlo. Fatele e basta!" Era così chiaro quello che stavamo facendo al rock & roll. Lo stavamo riportando nella strada» - così parlavano i New York Dolls. Oggi un gruppo di giovani attori fa sue quelle massime per rappresentare la musica, la rabbia, i protagonisti, le immagini, le parole, i luoghi, le droghe e, naturalmente, il sesso di una generazione. L'ultimo fenomeno musicale,



La compagnia degli attori, primo da destra Chicco Salimbeni

sociale e culturale ad aver influenzato non solo il rock, da **Velvet Underground** ai **Ramones** fino ai **Sex Pistols** e al punk inglese. Le voci di musicisti, manager, fan, gruppi, fanno rivivere un mondo tragico ed ironico, violento e inafferrabile nella stagione del *no future*.

Un impianto scenico con 300 mq di proiezioni video, una

soundtrack esplosiva e personaggi leggendari.

Un linguaggio teatrale innovativo e trans-generazionale, ideale collegamento tra i ventenni d'oggi e la "blank generation" di ieri.

La storia senza censura del Punk come nessuno l'ha mai raccontata. Un bel salto per Chicco, che dimostra di sapersi adattare a più ruoli e a più



Un particolare della locandina

facce, da interprete teatrale e cinematografico con alle spalle anni di esperienza.

Come attore Enrico ha interpretato ruoli comici e drammatici in numerosi film per il cinema e per la televisione. Ha ricevuto la candidatura al ciak d'oro per la sua interpretazione del ruolo di Tito in *Radiofreccia* di **Luciano Ligabue**. Tra le parti interpretate, il ruolo di William Maramotti nel film di **Pupi Avati**, *Ma quando arrivano le ragazze?*, quello di Franco nel film *Il giorno più bello* di **Massimo Cappelli**, mentre nel film *Mi fido di te* di **Massimo Venier** con **Ale e Franz**, interpreta il ruolo di Francone.

Venerdì prossimo al teatro Valli

### Fo incontra gli studenti

CHE cosa dirà il Premio Nobel **Dario Fo** alla platea di studenti delle scuole superiori che venerdì prossimo, alle 10.30, lo incontreranno al Valli, grazie alla collaborazione tra



Dario Fo

Teatri e Fondazione Manodori, nessuno lo sa. A braccio, chiamato a spiegare il rapporto tra teatro e giovani, non mancherà di incantare con il suo linguaggio, il suo estro e la sua arte. Sarà un incontro informale, come lo fu quello analogo, organizzato qualche anno fa con un altro personaggio capace di parlare ai ragazzi: **Claudio Bisio**. L'ingresso in teatro è gratuito e fino ad esaurimento dei posti disponibili. E' necessario prenotarsi ai numeri 0522-458924 / 458952.

### BREVI

La Costa apre nuovi percorsi a Baobab

PROSEGUONO a ritmo serrato gli appuntamenti con Baobab. La scoperta del libro si arricchisce di percorsi paralleli attraverso il confronto con linguaggi come la musica, il teatro, il cinema, l'illustrazione. Gli appuntamenti di oggi e di sabato 8 marzo al cinema Rosebud si inseriscono in questa linea di lavoro. Oggi alle 9 e alle 10.45, orario nel quale sono stati riservati 15 posti al pubblico, **Nicoletta Costa**, l'illustratrice italiana più amata dai bambini, incontrerà i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie. Costa è un'artista capace di vedere il mondo con gli occhi di un bambino e di raccontarlo dal 1980: più di 80 libri di cui sono protagonisti la luna Giovanna, Draghetto, ecc.

Sound Raising giunge al circolo Maffia con il film di Kaurismaki

NUOVO appuntamento con la solidarietà. Oggi al circolo Maffia, nell'ambito della rassegna Sound Raising, sarà proiettato il film "Brasilerinho" di **Mika Kaurismaki**. Un lungo viaggio nella storia della musica Choro che ne mostra la forza e la vitalità. Con questo film, mai distribuito nelle sale in Italia, Kaurismaki racconta di quanto la musica si rifletta nella vita quotidiana dei brasiliani.

Oggi al cinema Novecento dopo la visione incontro con l'autore e l'attrice Valeria Vaiano

## Il regista Wetzl presenta il suo "Mineurs"

PER la rassegna "Incontri con gli autori italiani", il cinema Novecento di Cavriago ospiterà stasera il regista **Fulvio Wetzl**, autore di *Mineurs*.

Il programma prevede proiezione unica con inizio alle 21 e, a seguire, l'incontro con il regista e con **Valeria Vaiano**, attrice e co-sceneggiatrice. Quattro bambini in Lucania nel 1961. Armando ed Egidio sono di estrazione popolare, Mario è invece il figlio del medico del paese, mentre Vito è figlio di Giovanni, scultore e restauratore.

La classe a scuola è il punto dove tutti si ritrovano e il maestro Fernando è un vero buon maestro che educa alla coscienza etica, alla consapevolezza critica e storica. Molti in paese sono gli uomini emigrati per lavorare nelle miniere in Belgio e alcuni sono tornati minati dalla silicosi. Anche



Una scena di "Mineurs", diretto da Fulvio Wetzl

Armando ed Egidio sono destinati a partire. Armando, con la madre Vitina, va a ricongiungersi ai fratelli e al padre.

Egidio parte con l'intera famiglia. In Belgio mentre gli adulti faranno i conti con lo sfruttamento e le difficili condizioni di vita, i ragazzi dovranno trovare il modo di integrarsi nella nuova scuola. Fulvio Wetzl, nato a Padova

nel 1953, ha studiato architettura, fotografia e recitazione a Roma.

Alla fine degli anni settanta cura la programmazione di diversi cineclub romani e realizza due film in super8.

In seguito organizza le rassegne itineranti Filmopera, sul cinema operistico, e Shakespeare sul cinema da e intorno a Shakespeare. Nel 1980 è

l'autore di uno sceneggiato della Rai, *All'ombra dei Savoia*, e nei cinque anni successivi realizza per Rai e Istituto Luce documentari sull'archeologia e l'architettura. Nel 1985 fonda la Nuova Dimensione con la quale produce il primo lungometraggio *Rorret* seguito nel '92 da *Quattro figli unici*. Nel 1998 gira il suo capolavoro *Prima la musica, poi le parole*, presentato in 35 festival internazionale e vincitore di sette premi.

Dal 2003 al 2006 è regista di *Un posto al sole*. Dal 2000 al 2005 è docente di regia alla Scuola di Cinema "Anna Magnani" di Prato. *Non voltarmi le spalle* (2006) e *Mineurs* sono i suoi ultimi film.

Prezzo del biglietto Euro 4,00 Interi / Euro 3,00 per chi ha meno di 31 anni nel quadro dell'iniziativa "chi fa d'essai fa per tre".

Stasera e domani si recita Shakespeare all'Asioli di Correggio

## Pagni è il vituperato Shylock diretto da Luca De Fusco

STASERA e domani, al Teatro Asioli di Correggio, prosegue la stagione di prosa con *Il mercante di Venezia* di William Shakespeare, nella traduzione di **Masolino D'Amico** e con la regia di **Luca De Fusco**, con **Eros Pagni** nel ruolo di Shylock. Accanto a Pagni sono **Gaia Aprea**, **Max Malatesta**, **Sebastiano Tringali** e altri nove attori. La vicenda è nota: l'ebreo Shylock, vituperato e ghezzizzato dai "cristiani", presta denaro al nobile Bassanio, a cui fa garante il ricco mercante Antonio, suo amico; in caso di mancata restituzione della somma, Shylock avrà diritto ad una libbra di carne (il cuore) di Antonio. Le mercanzie di Antonio vanno disperse in mare e non è in grado di restituire la somma; Shylock esige che il contratto venga rispettato, ma durante il processo interviene sotto mentite



Eros Pagni è Shylock

spoglie la promessa sposa di Bassanio e con un ingegnoso cavillo salva Antonio. Shylock perde tutte le sue ricchezze ed è costretto a convertirsi.

De Fusco ambienta la vicenda negli anni '30, "in una astratta Venezia che fa pensare a Casablanca, Tangeri o Istanbul. Info: Tel. 0522/637813.

### Loris Mazzetti e Vaccari domani per il documentario su Delfini

NELLA sala del Novecento del Palazzo della Provincia di Modena è stata presentata ieri l'anteprima di "M\*\*\* Verofinita", documentario sperimentale sulla Modena degli anni Venti e Trenta, anni in cui lo scrittore **Antonio Delfini** visse stabilmente in città e che videro il consolidarsi delle istituzioni fasciste. La presentazione al pubblico di questo affascinante racconto per immagini



Delfini (ritratto nel '39)

è fissata per il 18 di domani al Teatro San Carlo, e vedrà la partecipazione di **Stefano Calabrese** insieme a **Loris Mazzetti**, dirigente di Rai Tre, e dell'artista **Franco Vaccari**. Con la nascita Fondazione Enzo Biagi, si intende legare all'Università di Modena e Reggio Emilia il progetto di regolamentare l'informazione a mezzo video, in tutte le sue forme storiche e giornalistiche.

Il gruppo di Bartolucci al centro di una sperimentazione tra concerto, reading e video

### Il collettivo Vetro(si) in Officina ha messo in scena le nostre fragilità

ALL'OFFICINA delle Arti sabato scorso è andato in scena un intelligente e originale reading musicato, cantato e illustrato, con protagonista la "fragilità umana" in tutte le sue forme, conosciute e non.

Lo spettacolo di Vetro(si), insieme di identità composto da 5 elementi: **Roberto Bartolucci** al basso e programmazione, **Martino Bresin** alla chitarra, la new entry "che mancava e adesso c'è" **Roberto Ballestracci** alle illustrazioni, **Elena Chiattelli** alla voce cantante, e **Paolo Sola** alla voce recitante, aveva per titolo "Cultura, multiculturalità ed espiazione".

Un progetto nato dal deside-

rio di dare sembianze sonore alla fragilità, la caratteristica che accomuna tutti gli esseri umani: il vetro è l'elemento che meglio è capace di rappresentare questa condizione.

Vetro(si) è un insieme di espressività; un'identità nel suo complesso precisa, ma allo stesso tempo mutabile, così come l'uomo e le sue mille debolezze. I racconti focalizzano l'attenzione del pubblico sulle epoche che ne hanno condizionato la vita, in positivo e negativo. Sola legge passi di Wiesel, Dario Fo e pagine del diario di Welby, un inno alla gioia di vivere, comunque la si pensi in materia di eutanasia. Alle sue spalle, le



Il progetto Vetro(si) in azione

immagini create all'istante dal bravissimo Ballestracci e la voce calda, a suo agio tra il blues e il soul della Chiattelli a fare da collante. Suoni, canzoni, letture e grafica dal vivo, tra

improvvisazioni e partiture, elaborate costruzioni ed invenzioni estemporanee. Emozioni fluide, che attraversano i sensi stimolando percezioni sconosciute. (la. f.)